



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 02/01/2018

Articoli pubblicati dal 30/12/2017 al 02/01/2018

Cronache

CAMMINATA DEI BABBI NATALE / VINCITAAL SUPERENALOTTO / ALLEGRA PIAZZA A TEATRO

Cronache

Camminata dei Babbi Natale

CASTELLANZA - È in programma per le 15 di oggi, con partenza dalla Corte del Ciliegio, la "Camminata dei Babbi Natale"; al rientro ci saranno il Kanga Show (ginnastica post-partum per mamme e bebè) e la Giocotombolata del Gruppo sportivo Tapascioni.

Vincita al SuperEnalotto

CASTELLANZA - Due i 5 nella estrazione del SuperEnalotto del 28 dicembre: uno è stato realizzato a Castellanza alla tabaccheria Billa all'interno del centro commerciale Billa 7 in via Diaz. La vincita è pari a 22.344,23 euro. L'altro è stato messo a segno a Rovellasca (Como). Il jackpot ha raggiunto i 78,5 milioni di euro.

Allegra piazza a teatro

CASTELLANZA - Capodanno a teatro. Domani alle 21, al Teatro di via Dante, la rassegna "CastellanzaInTeatro" propone lo spettacolo di musicabaret "L'allegria piazza", messo in scena dalla compagnia teatrale Ciak...si ride!". Un modo divertente per prepararsi al 2018, che ormai è alle porte.

pubblicato il 30/12/2017 a pag. 30; autore: non indicato

"INVESTIRE SULLA SICURTUEZZA È STATA LA NOSTRA PRIORITÀ"

Altomilanese - Zampini passa il testimone a Laura Rogora

«Investire sulla sicurezza È stata la nostra priorità»

ALTMILANESE Zampini passa il testimone a Laura Rogora

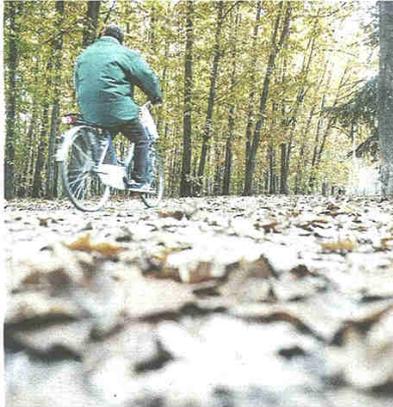
CASTELLANZA - Termina oggi la presidenza di Castellanza al vertice del Parco Altomilanese: Guido Zampini, da gennaio, dovrebbe passare il timone a Laura Rogora di Busto Arsizio (la cui nomina non è ancora ufficiale ma sembra scontata). Per il presidente uscente è l'occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolta, di progetti per il futuro e problemi ancora irrisolti. **Zampini, cosa è stato fatto nell'anno e mezzo di sua gestione?** «Diversi lavori sono in corso di realizzazione e completamento: migliorie forestali a compensazione della pista ciclabile realizzata a Busto da Agesp, nonché all'interno del parco su aree di proprietà consortile; recinzione e riqualificazione della Cascinetta; manutenzione di alcuni percorsi interni; ripristino del secondo roccolo; sistemazione di pinetina, baitina e area

giochi per bimbi». **A proposito di vandalismi e scarichi abusivi: cosa avete fatto per combatterli?** «Un investimento di 50mila euro sulla videosorveglianza. Le telecamere saranno posizionate in punti strategici: sia nei punti in cui passano i veicoli per introdursi nelle aree sterrate dove si scarica abusivamente, sia dove ci sono le griglie dei barbecue spesso vandalizzate. Quest'ultime, per metterle al riparo dai teppisti, saranno recintate e videosorvegliate: potremo vedere le registrazioni e identificare i responsabili». **Oggi, a suo giudizio, c'è più o meno consapevolezza dell'impor-**

tanza di questo polmone verde? «Credo che continuare a parlare dei cattivi comportamenti e denunciarli sulla stampa serva a sensibilizzare le persone, facendo capire loro che non si può maltrattare un patrimonio di tutti. **Molta sensibilizzazione e informazione sul parco è stata fatta ospitando convegni e incontri alla Cascinetta e grazie alle feste degli Amici del Pam e di altre associazioni che nemmeno conoscevano quella struttura.** Sono soddisfatto anche della collaborazione con il liceo scientifico Tosi, che con noi ha effettuato studi e ricerche». **Quali risultati ha dato il Security Point del parco?**

«Non si può maltrattare un patrimonio di tutti. Gran lavoro con il territorio»

«A turno, grazie a un accordo fra i comuni consorziati, le polizie locali effettuano controlli e pattugliamenti in tutto il polmone verde. Intervengono anche in caso di emergenza su segnalazione: io stesso li ho chiamati dopo avere visto persone che stavano facendo una grigliata sul prato, rischiando di provocare un incendio e sono accorsi subito i vigili di Legnano». **Perché ha accantonato alcuni progetti ereditati dal suo predecessore Angelo Soragni?** «C'erano interventi più urgenti del percorso Kneipp e di altre proposte: in primis finanziare la videosorveglianza». **Che cosa farà ora che non è più presidente?** «Mi ha nominato il sindaco di Castellanza Mirella Cerini. Attendo sue comunicazioni». **Stefano Di Maria**



Guido Zampini traccia il bilancio della sua presidenza al parco Altomilanese: da gennaio tocca a Laura Rogora

pubblicato il 02/01/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

RETE IDRICA, SI VOLTA PAGINA. GIÀ INVESTITI 900MILA EURO

Gestore Cap - Niente più rubinetti a secco, né calcare

Rete idrica, si volta pagina Già investiti 900mila euro

GESTORE CAP *Niente più rubinetti a secco, né calcare*



CASTELLANZA - Ben 900mila euro di investimenti fatti nel 2017 e altrettanti in programma per il biennio 2018/2019. A dispetto delle critiche sulla qualità dell'acqua e dell'erogazione, il gestore Cap chiude l'anno tracciando un bilancio molto positivo dell'attività svolta. Il futuro? Se tutto andrà secondo i piani, i castellanzesi non troveranno più i rubinetti a secco, né vedranno più uscire sabbia o residui di calcare.

Nuovo pozzo

L'opera senza dubbio più importante è stata la costruzione di un nuovo pozzo idrico, che ha consentito l'aumento della portata di acqua in rete. Importanti anche l'interconnessione idrica con Rescaldina, il rifacimento di reti fognarie e la loro estensione in zone non servite, la messa a norma degli impianti elettrici dei pozzi e la risoluzione di varie problematiche sulle reti idriche e fognarie del territorio. Il totale degli investimenti a Castellanza in sei anni di attività (dal 2014 al 2019) supera i 2 milioni e mezzo di euro, segno di quanto sia ritenuto importante l'efficientamento delle strutture idriche.

Le tariffe

Premesso che il servizio idrico è un mercato regolamentato e che le tariffe sono decise dall'Autorità Energia Elettrica Gas Sistema Idrico, il Gruppo Cap rende noto: «Le tariffe applicate nel Comune di Castellanza sono rimaste invariate per molti anni. Solo a partire dal 2017 è stato applicato un incremento che, ad esempio, ha portato le tariffe per uso civile (domesti-

co) ai valori più bassi in assoluto, sia a livello italiano che a livello di ambito territoriale della Città Metropolitana di Milano. Infatti, su 145 ambiti tariffari che gestisce il Gruppo Cap, Castellanza si pone al 134° posto per la tariffa agevolata e al 142° per quella di base. Ciò vuol dire che per la base ci sono solo 3 realtà con una tariffa ancora più bassa, ma ben 141 con una quota base più alta».

Conguaglio dei progressi

Degli 820mila euro concordati con Agesp per compensare le perdite di gestione, a oggi ne sono già stati fatturati 678mila. L'ammontare del conguaglio che ogni cliente era tenuto a versare è stato ripartito in 12 rate uguali applicate in ogni bolletta, a partire dal secondo semestre 2015.

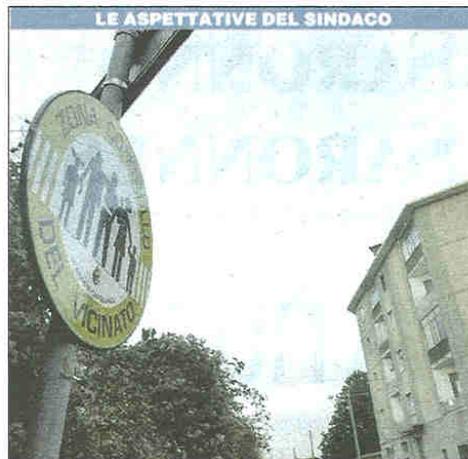
«Ogni utente - rende noto il gestore - può controllare sulla bolletta nella sezione "Informazioni" la propria situazione e il numero di rate finora applicato, legato alla periodicità di emissione della bolletta stessa. Infatti a partire, dal secondo semestre 2016, la fatturazione avviene con periodicità diversa in funzione del consumo medio di ciascun utente: maggiore è il consumo medio annuo più frequenti saranno le bollette. Chi ha consumi molto bassi riceve la bolletta ogni sei mesi; chi ha consumi alti ogni due mesi». Resta il rifiuto, da parte della giunta Cerini, di convocare una commissione d'inchiesta sugli aumenti dell'acqua: «È inutile, essendo stato tutto ormai chiarito dal gruppo Cap, e trattandosi di questioni antecedenti l'attuale Amministrazione».

Stefano Di Maria

pubblicato il 02/01/2018 a pag. 29; autore: Stefano di Maria

Le aspettative del sindaco

"CON MOLTE PIÙ ADESIONI IL CONTROLLO FUNZIONERÀ"



«Con molte più adesioni il controllo funzionerà»

CASTELLANZA - (s.d.m.) Promuovere il controllo di vicinato: è l'obiettivo che si perseguirà nel 2017 sul fronte della sicurezza. «Riteniamo che le forze dell'ordine facciano parecchio, ma nel limite delle loro possibilità – rimarca il sindaco Mirella Cerini – Per questo è nostra intenzione incentivare il CdV, nella consapevolezza che altrove, quando ci sono state molte adesioni, ha funzionato bene».

Un esempio arriva dalla vicina Olgiate Olona, dove sono ben 500 le famiglie coinvolte nel progetto, con una sensibile diminuzione di furti e truffe grazie al passaparola e alle segnalazioni di auto o persone sospette. Si cercherà di invogliare i cittadini nel corso delle riunioni che saranno programmate quest'anno con tutti i rioni della città: «E' ormai nostra abitudine incontrare i residenti delle varie zone, soprattutto quelle più problematiche – spiega il sindaco – Faremo in modo di promuovere in queste occasioni il controllo del vicinato, così da formare nuovi gruppi e trovare nuovi responsabili con cui portare avanti questo progetto». Un'iniziativa che fino ad ora è stata piuttosto snobbata: ma qualcosa si sta muovendo, facendo ben sperare per il futuro (l'ultimo appello riguarda le vie Venezia, Grandi e Gramsci).

I cartelli posizionati nelle poche zone dove il CdV è attivo sono già di per sé un deterrente contro i malintenzionati: chiunque abbia cattive intenzioni, vedendoli, sa di essere osservato, come quando uno sconosciuto viene avvicinato dagli abitanti per chiedergli se abbia bisogno di qualcosa e se stia cercando qualcuno.

pubblicato il 02/01/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB